

Diserbo della bietola di pre-emergenza

Dopo la semina della bietola la buona tecnica di diserbo richiede un trattamento in pre-emergenza da effettuare prima che le piante emergano dal terreno.

Questo trattamento può essere realizzato utilizzando erbicidi residuali selettivi addizionati eventualmente con glifosate.

Erbicidi non selettivi per la bietola (Glifosate).

Per eliminare le infestanti già emerse, si raccomanda di intervenire al massimo 2-3 giorni dalla semina e comunque non oltre lo stadio di spaccatura del glomerulo, che in condizioni favorevoli può avvenire in pochi giorni (accertando le registrazioni in etichetta del formulato in tale epoca, es. Roundup Platinum). Il glifosate può essere utilizzato in miscela con prodotti selettivi.

Erbicidi ad azione residuale selettivi per la bietola.

Per contenere o precondizionare lo sviluppo delle infestanti attraverso l'assorbimento radicale si raccomanda l'utilizzo dei prodotti nelle dosi indicate in tab. 1. Questi erbicidi esplicano la massima efficacia quando sono attivati dalle piogge (le malerbe sono colpite solo dopo aver assorbito il principio attivo per via radicale). Questi prodotti possono essere applicati anche in localizzazione alla semina.

Tab.1 - elenco di prodotti selettivi registrati per la bietola e relative infestanti sensibili

Prodotti	Dose* (kg o l /ha)	Infestanti sensibili												
		amaranto comune	centonchio dei campi	borsapastore comune	farinello o chenopodio	senape selvatica, miagrio liscio, ravanello selvatico	euforbia	poligono convolvolo	camomilla comune	mercorella comune	papavero comune	correggiola o poligono aviculare	poligono persicaria	veronica (tutte)
Goltix	3 - 5	■			■			■		■	■	■		
Goltix Star	3 - 4	■	■	■	■		■	■		■	■	■		
Goltix + Etosate 500**	3 - 4 0,8 - 1	■			■			■		■	■	■		
Goltix + Better 400 + Venzar	(1,5 - 2) + (2,5 - 3) + (0,1 - 0,2)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Volcan Combi	4 - 5	■		■	■	■		■	■	■	■	■		
Goltix + Dual Gold	(3 - 4) + (0,2 - 0,3)	■	■		■			■		■	■	■	■	■

* se si scelgono prodotti alternativi le dosi andranno rapportate alla quantità di principio attivo

** con secondaria azione di contenimento della cuscuta

Si ricorda per chi aderisce alle **Misure 10 o 214** di attenersi ai **disciplinari di produzione integrata**

Note: Goltix Star e Volcan Combi possono essere sostituiti rispettivamente da Goltix + Venzar e Goltix + Better 400. Escludere prudenzialmente il lenacil (Venzar e Goltix Star) nei terreni sabbiosi.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti di pieno campo.

I valori inferiori sono per i terreni tendenzialmente sciolti e quelli più elevati per i terreni argillosi.

Preventivare la concimazione azotata

La dotazione di azoto "minerale" (nitrico + ammoniacale), prontamente disponibile per le piante, deriva da una serie di processi quali la mineralizzazione, la denitrificazione e il dilavamento per azione delle piogge. Quest'ultima è proporzionale all'entità delle precipitazioni e viene condizionata anche dal tipo di terreno (minore nei terreni argillosi e con elevata dotazione di sostanza organica, maggiore in quelli sciolti) e dalla presenza o meno di colture in atto.

Di seguito si riporta un metodo (tabb. 1 & 2) che consente, in mancanza di analisi del terreno, di avere indicazioni sulla dose dell'elemento:

dalla somma algebrica delle cifre indicate si ottiene la dose totale di azoto in kg/ha da distribuire (tab.3).

Per un calcolo più preciso è necessario conoscere l'entità delle precipitazioni che sono avvenute nel periodo ottobre-gennaio per cui saremo maggiormente precisi nel bollettino di febbraio.

Per tutti coloro che sono registrati nel DSS (Sistema di Supporto Decisionale per la bieticoltura) il modulo "Concimazione" è a disposizione per effettuare tale calcolo in maniera più analitica o, se se ne dispone, per inserire i dati dell'analisi del terreno e ricevere un responso ancor più preciso.

E' possibile anche per chi non è registrato utilizzare il DSS accedendo con nome utente: *demo* e password: *demo* da www.meteomonitor.com/meteobeta/betauser/user_login; in tal caso si potrà avere comunque una stima dell'apporto di azoto ma l'impatto dato delle precipitazioni sarà meno preciso perchè riferito univocamente alla zona di Malborghetto di Boara (FE).

Per maggiori informazioni inviare una mail a daniele.rosini@coprob.com o elisabetta.nanni@coprob.com.

tab.1 - Principali elementi per il calcolo dell'apporto di azoto (le cifre sono in U o kg/ha)

Resa prevista (t/ha di radici)	Fabbisogno della coltura
60	100
70	120
80 e oltre	140
Precessione	Variazioni da coltura
Frumento, mais	0
Soia, sorgo, colza	20
Pomodoro, patata, orticole	-30
Medica	-40
Frutteto, vigneto	-60
Apporto di concime organico	-60

αN (mmol)	
alto 2-3	molto alto >3
-20	-40

tab.2 - variazioni nel caso di alto contenuto di azoto alfa-amminico nelle radici (le cifre sono in kg/ha)

tab.3 - Tre esempi di calcolo: le cifre in verde sono quelle da sommare

Esempio	az.1	az.2	az.3
Resa radici (t/ha)	80	60	70
apporto	140	100	120
Precessione colturale	patata	frumento	soia
apporto	-30	0	20
Concime organico	no	si	no
apporto	0	-60	0
αN medio (mmol)	2,5	< 2	< 2
apporto	-20	0	0
Risultato (kg/ha di N)	90	40	140